

## Comunicato Stampa

Se è vero quello che si dice, si sta perpetuando da parte dell'ARSSA, con la complicità della Regione Calabria, l'ennesimo atto scellerato di scelte politiche superficiali e irresponsabili. Infatti sembra che sia pronta la progettazione e il relativo finanziamento dell'importo di 4,5 milioni di euro per il potenziamento del comprensorio di Valle dell'Inferno. E fin qui niente di strano, anzi è auspicabile che sia realizzato. Il problema si pone perché qualcuno dimentica (o no!) che fra cinque anni scadrà la vita tecnica dell'impianto di trasferimento di Valle del Cavaliere-Botte Donato che quindi, dopo più di trenta anni di onorato servizio, sarà smantellato. Per cui si dovrà prevedere, per portare gli sciatori sulle piste di Valle dell'Inferno, un eliporto da allocare sul piazzale della stazione di valle del Cavaliere. In un momento di delirio o eventualmente da una tesi scaturita da una illuminata "politica creativa", potremmo anche farci una risata e pensare che si tratti di una battuta ad effetto. Così non è.

Il tutto acquista invece un valore serio e grave, se è vero quello che trapela. Ovvero, chi vorrà andare a sciare nella valle dell'Inferno potrà usare la stazione di valle del nuovo impianto in progetto, che sarà allocata in loc. Righio. Il risultato ovviamente, sarà mettere in ginocchio, anzi sancire per decreto, il fallimento e la chiusura di tutte quelle imprese turistiche e di servizi, che operano su Loriga e che con sacrificio, e senza alcun aiuto pubblico, ancora resistono e investono su quel territorio.

Certo è che come amministrazione non staremo alla finestra, anzi chiederemo a tutti i livelli conto di quello che sta succedendo. Anche perché, sulla vicenda della ricostruzione dell'impianto di trasferimento di Valle del Cavaliere, insieme al Sindaco Nuccio Martire, abbiamo avuto incontri e riunioni con l'allora ass. al Turismo del regione Calabria On. Donnici e con il Presidente dell'ARSSA Prof. Donato, che ci avevano dato ampie e concrete garanzie, di un interessamento rispetto alla soluzione del problema. Garanzie avute anche successivamente dal nuovo Ass. al Turismo On. Adamo. E' paradossale che usciti di scena i sopra citati interlocutori, senza un Ass. Regionale al Turismo e con l'ente ARSSA commissariato, si ha una variazione di linea Politica, determinata, stando ai fatti, non più dalla Politica ma da Commissari e Dirigenti. I criteri sulle priorità d'intervento rispetto alla creazione del comprensorio sciistico Silano sono state stabilite nella riunione conclusiva, tenutasi presso la sede l'ARSSA di Cosenza, due anni fa, a cui parteciparono tutte le amministrazioni interessate (erroneamente non fu invitata la Provincia di Cosenza), in cui ovviamente si dava priorità alla costruzione dell'impianto di trasferimento di Valle del Cavaliere – Botte Donato, e venivano prodotte schede progettuali, da parte dell'ARSSA rappresentata dal Presidente Prof. Donato e redatte dall'Ing. Marzo. Inoltre venivano acquisiti agli atti altri progetti giacenti presso le amministrazioni interessate.

Chi conosce il modo di agire dell'amministrazione comunale di Pedace guidata dal Sindaco Martire, sa che abbiamo sempre posto al centro del nostro agire amministrativo, rispetto a linee di sviluppo comprensoriali, gli interessi dell'intera collettività Silana e Presilana, e di conseguenza mai fatto la politica del campanile. Non lo faremo neanche ora. Chiediamo però, rispetto a un progetto di sviluppo quale può essere il comprensorio sciistico, la scelta chiara dei progetti, delle priorità e della tempistica, con ci presteremo a giochetti che potrebbero portare conflittualità tra territori. Siamo stati i primi a sostenere il progetto del comprensorio sciistico, ma se questo significherà penalizzare alcuni territori a favore di altri, alzeremo le barricate e difenderemo gli interessi della nostra collettività amministrata in tutte le sedi, politiche, amministrative e non solo. Infine è singolare che certe scelte della "politica" (sempre se vere) si materializzano per incanto dopo una serie di molteplici attacchi prevenuti e disinformanti venuti da una parte del mondo dei mass-media. Saremo vigili e determinati.

*Ass. Comune di Pedace  
Mauro Procellini Iuele*